

Decreto n. 539/III/2017

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.L. del 16 maggio 2008 n. 85, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;

VISTA la L. 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTO il D.P.R. 15.3.2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e, segnatamente, l'articolo 11, che assegna al medesimo Ministero la funzione di promuovere, sviluppare e sostenere le attività svolte dai soggetti del Terzo settore, per favorire la crescita di un welfare condiviso della società attiva a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti" e, in particolare, l'articolo 3;

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTA la L. 11 dicembre 2016, n. 232 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 27 dicembre 2016, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019 ed, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il D.M. del 1 febbraio 2017, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n.82 apposto in data 6 febbraio 2017, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti



DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.P.C.M. del 28.07.2016, registrato dalla Corte dei conti il 14.09.2016 al n.3635, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante *“Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”*, ed in particolare l’articolo 1, comma 2, lettera b), il quale prevede la redazione di un apposito codice del Terzo settore, mediante il quale provvedere al riordino e alla revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore, nonché il successivo articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l’istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO il D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117, recante *“Codice del Terzo settore”* emanato in attuazione della delega di cui al capoverso precedente;

VISTO l’articolo 72 del citato codice che disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall’articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all’articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all’articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

VISTO altresì l’articolo 73 del codice medesimo, che disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l’altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall’articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall’articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall’articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;

VISTA la direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2017, emanata dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 31.1.2017, registrata dalla Corte dei Conti in data 12.4.2017, foglio n.469, la quale postula l’esigenza di favorire la partecipazione attiva degli enti del Terzo settore, sostenendone le capacità organizzative e rafforzando le reti in un’ottica di sussidiarietà orizzontale;

VISTO l’atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 13.11.2017, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, registrato dalla Corte dei conti in data 12.12.2017, al n.2300, il quale, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2017, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 44.806.985,00); dall'altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 26.000.000,00), entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni e le Province autonome;

ACQUISITO l'assenso espresso dalla Commissione politiche sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 15.11.2017, sulla ripartizione della somma complessiva destinata alle iniziative e ai progetti di rilevanza locale nella percentuale del 30% in misura fissa tra tutte le Regioni e Province autonome, del 20% in misura variabile sulla base della popolazione residente, del restante 50% in misura variabile sulla base del numero degli enti del Terzo settore censiti;

VISTO l'art. 15, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il D.D. n. 531 del 13.12.2017, con il quale la dott.ssa Elisabetta Patrizi – Dirigente della Divisione III della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese, è stata delegata alla sottoscrizione, in nome, per conto e nell'interesse del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, degli accordi con le Regioni e le Province Autonome, per la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, per gli importi di seguito indicati in tabella e per una durata di venti mesi ciascuno:

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	TOTALE
Abruzzo	€ 798.088,57
Basilicata	€ 554.208,57
Calabria	€ 880.508,57
Campania	€ 1.468.108,57
Emilia-Romagna	€ 1.837.308,57
Friuli-Venezia Giulia	€ 946.548,57
Lazio	€ 1.913.488,57
Liguria	€ 892.988,57
Lombardia	€ 3.202.308,57
Marche	€ 939.008,57
Molise	€ 469.448,58



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Piemonte	€ 1.930.128,57
Provincia Autonoma Bolzano /Bozen	€ 667.568,58
Provincia Autonoma Trento	€ 714.108,57
Puglia	€ 1.328.748,57
Sardegna	€ 889.088,57
Sicilia	€ 1.589.528,57
Toscana	€ 1.776.988,57
Umbria	€ 735.168,57
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	€ 432.528,58
Veneto	€ 2.034.128,57
Totale	€ 26.000.000,00

VISTI gli accordi di programma sottoscritti digitalmente dalla Direzione Generale del Terzo settore con le Regioni e le Province Autonome, aventi ad oggetto la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, per un importo complessivo di € € **26.000.000,00** e per una durata di venti mesi.

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per un importo complessivo pari ad € 26.000.000,00, di cui sul capitolo: 5242 PG 1 di € 2.000.000,00 e PG 2 di € 2.580.000,00 – Fondo per il volontariato; 5246 PG 1 Fondo per l'associazionismo sociale di € 7.050.000,00; 5247 PG 1 Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore di € 14.370.000,00, iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore" - per l'anno finanziario 2017

DECRETA

Art. 1

Per le ragioni in premessa indicate, sono approvati gli accordi di programma sottoscritti con le Regioni e le Province Autonome, per la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, per un importo complessivo di € 26.000.000,00 e per una durata di venti mesi.

Art. 2

1. E' impegnata la somma complessiva di € 26.000.000,00 a favore delle Regioni e delle Province Autonome, per la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore, da



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, per una durata di venti mesi.

2. La relativa spesa – pari ad € 26.000.000,00 - graverà sui capitoli di spesa riportati nella sottostante tabella, iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 24.2 “Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore" - per l'anno finanziario 2017:

REGIONI E PROV. AUTONOME	Cap. 5242/ 1	Cap. 5242/ 2	Cap. 5246/ 1	Cap. 5247/ 1	Totale complessivo
Abruzzo	€ 61.391,43	€ 79.194,94	€ 216.404,79	€ 441.097,41	€ 798.088,57
Basilicata	€ 42.631,43	€ 54.994,54	€ 150.275,79	€ 306.306,81	€ 554.208,57
Calabria	€ 67.731,43	€ 87.373,54	€ 238.753,29	€ 486.650,31	€ 880.508,57
Campania	€ 112.931,43	€ 145.681,54	€ 398.083,29	€ 811.412,31	€ 1.468.108,57
Emilia-Romagna	€ 141.331,43	€ 182.317,54	€ 498.193,29	€ 1.015.466,31	€ 1.837.308,57
Friuli-Venezia Giulia	€ 72.811,43	€ 93.926,74	€ 256.660,29	€ 523.150,11	€ 946.548,57
Lazio	€ 147.191,43	€ 189.876,94	€ 518.849,79	€ 1.057.570,41	€ 1.913.488,57
Liguria	€ 68.691,43	€ 88.611,94	€ 242.137,29	€ 493.547,91	€ 892.988,57
Lombardia	€ 246.331,43	€ 317.767,54	€ 868.318,29	€ 1.769.891,31	€ 3.202.308,57
Marche	€ 72.231,43	€ 93.178,54	€ 254.615,79	€ 518.982,81	€ 939.008,57
Molise	€ 36.111,43	€ 46.583,74	€ 127.292,79	€ 259.460,62	€ 469.448,58
Piemonte	€ 148.471,43	€ 191.528,14	€ 523.361,79	€ 1.066.767,21	€ 1.930.128,57
Provincia Autonoma Bolzano /Bozen	€ 51.351,43	€ 66.243,34	€ 181.013,79	€ 368.960,02	€ 667.568,58
Provincia Autonoma Trento	€ 54.931,43	€ 70.861,54	€ 193.633,29	€ 394.682,31	€ 714.108,57
Puglia	€ 102.211,43	€ 131.852,74	€ 360.295,29	€ 734.389,11	€ 1.328.748,57
Sardegna	€ 68.391,43	€ 88.224,94	€ 241.079,79	€ 491.392,41	€ 889.088,57
Sicilia	€ 122.271,43	€ 157.730,14	€ 431.006,79	€ 878.520,21	€ 1.589.528,57
Toscana	€ 136.691,43	€ 176.331,94	€ 481.837,29	€ 982.127,91	€ 1.776.988,57
Umbria	€ 56.551,43	€ 72.951,34	€ 199.343,79	€ 406.322,01	€ 735.168,57
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	€ 33.271,43	€ 42.920,14	€ 117.281,79	€ 239.055,22	€ 432.528,58
Veneto	€ 156.471,43	€ 201.848,14	€ 551.561,79	€ 1.124.247,21	€ 2.034.128,57
Totali	€ 2.000.000,00	€ 2.580.000,00	€ 7.050.000,00	14.370.000,00	€ 26.000.000,00



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del bilancio e alla Corte dei conti per i controlli di competenza.

Roma, 29 dicembre 2017

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi
Fto Alessandro Lombardi

Registrato dalla Corte dei Conti con il n. 1-262 in data 30.01.2018

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".